



Ministero dell'Istruzione

ISTITUTO OMNICOMPRESIVO DI ALANNO (PE)

Scuola dell'Infanzia, Primaria, Secondaria di Primo Grado,

Istituto Tecnico Tecnologico -Agraria, Agroalimentare e Agroindustria

Istituto Professionale - Servizi per l'Agricoltura e lo Sviluppo Rurale

Sede legale: Via XX Settembre, n. 1 - ALANNO (PE)-Tel. 085/8573102 – 085/8573000

<http://www.omnicomprensivoalanno.edu.it> C.F. 80014910683 C. M. PEIC81200E

Cod. univ. UFLCY8E-mail: peic81200e@pec.istruzione.it peic81200e@istruzione.it

REGOLAMENTO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA (DDI)



Delibera del Collegio dei Docenti Infanzia e I ciclo n. 33 del 29-10-2020

Delibera del Collegio dei docenti II ciclo n. 42 del 29-10-2020

Delibera del Commissario Straordinario n. 13 del 13.11.2020

Integrato con D.L. 111 del 6 agosto 2021, art 1

Misure urgenti per l'esercizio in sicurezza delle attività scolastiche...

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

VISTO il D.Lgs. 16 aprile 1994, n. 297, Testo Unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado;

VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, Regolamento dell'autonomia scolastica;

VISTA la Legge 13 luglio 2015, n. 107, Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti;

VISTO il D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, Testo Unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;

VISTA la Legge 22 maggio 2020, n. 35, Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19;

VISTO il D.M. 7 agosto 2020, n. 89, Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39;

VISTO il D.M. 6 agosto 2021, n. 257, Adozione del Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2021/2022 (Piano scuola 2021/2022);

VISTO il C.C.N.L. comparto Istruzione e Ricerca 2016-2018 del 19 aprile 2018;

VISTO il C.C.N.L. comparto Scuola 2006-2009 del 29 novembre 2007;

VISTO il Protocollo d'intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di COVID-19 a.s. 2021-22 del 14 agosto 2021;

VISTO il Regolamento recante misure di prevenzione e contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 approvato con delibera n. 18 del Collegio dei Docenti del 21-09-2020 e del Consiglio di Istituto (Commissario straordinario) n. 9 del 23-09-2020 come successivamente aggiornato e condiviso con il Medico competente, il RSPP, il RLS, la RSU, il Referente Covid per il corrente a.s.2020-21;

VISTE le Linee Guida relative alla Didattica a distanza approvate con delibere del Collegio dei Docenti n. 51 del 29.04.2020 e n. 56 del 30 aprile 2020;

VISTO il D.M. di "Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39";

VISTE le successive Linee guida per la Didattica digitale integrata;

VISTA l'integrazione al Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2019-22 effettuata con delibere del Collegio dei Docenti n. 53 del 29 aprile 2020 e n. 58 del 30 aprile 2020, e con delibera del Commissario Straordinario n. 35 dell'8 maggio 2020;

VISTO il D.I. 111 del 6 agosto 2021, art. 1, Misure urgenti per l'esercizio in sicurezza delle attività scolastiche ecc.;

VISTA la nota n. 1107 del 22-07-2021 di accompagnamento alle indicazioni del Comitato Tecnico Scientifico del 12 luglio 2021(verbale CTS n. 34);

VISTO il parere tecnico del MI n. 1237 del 13-08-2021 relativo al D.L. 111/2021, art 1;

CONSIDERATE le Linee guida e le Note in materia di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 in ambito scolastico e l'avvio in sicurezza dell'anno scolastico 2021/2022 emanate dal Comitato Tecnico-Scientifico;

CONSIDERATE le esigenze del Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2019-2022 approvato nella seduta del Consiglio di Istituto del 27.12.2018;

CONSIDERATO che il calendario scolastico regionale per l'Abruzzo ha fissato l'inizio delle attività didattiche per il giorno 13.09.2021;

CONSIDERATA l'esigenza primaria di garantire misure di prevenzione e mitigazione del rischio di trasmissione del contagio da SARS-CoV-2 tenendo conto del contesto specifico dell'Istituzione scolastica e dell'organico dell'autonomia a disposizione;

CONSIDERATA l'esigenza di garantire il diritto all'apprendimento degli studenti nel rispetto del principio di equità educativa e dei bisogni educativi speciali individuali;

CONSIDERATA l'esigenza di garantire la qualità dell'offerta formativa e, come definito all'**art. 1 del D.L. 111/2021** di *"assicurare il valore della scuola come comunità e di tutelare la sfera sociale e psico-affettiva della popolazione scolastica"* così che i **"servizi scolastici sono svolti in presenza"** senza escludere di poter derogare a tale regola generale sospendendo lo svolgimento dell'attività scolastica e didattica in presenza "esclusivamente se in zona rossa o arancione e in circostanze di eccezionale e straordinaria necessità dovuta all'insorgenza di focolai o al rischio estremamente elevato di diffusione del virus SARS-COV2 o di sue varianti nella popolazione scolastica ...nel rispetto del principio di adeguatezza e proporzionalità" ripristinando la DAD o utilizzando anche la DID e assicurare l'integrazione tra le modalità didattiche in presenza e a distanza con l'ausilio delle piattaforme digitali e delle nuove tecnologie in rapporto all'esigenza di prevenire e mitigare il rischio di contagio da SARS-CoV-2, nei casi di quarantena e di sorveglianza attiva segnalati dal Dipartimento di Protezione della Asl;

DELIBERA

l'approvazione del presente Regolamento per la Didattica digitale integrata (DDI).

Art. 1 – Finalità, ambito di applicazione e informazione

1. Il presente Regolamento individua le modalità di attuazione della Didattica Digitale Integrata (DDI) dell'Istituto Omnicomprensivo di Alanno.
2. Il Regolamento è redatto tenendo conto delle norme e dei documenti elencati in premessa ed è approvato, su proposta del Dirigente Scolastico, dal Collegio dei docenti, organo collegiale responsabile dell'organizzazione delle attività didattiche ed educative della Scuola, e dal Commissario Straordinario, organo di indirizzo politico-amministrativo e di controllo della scuola che rappresenta tutti i componenti della comunità scolastica.
3. Il presente Regolamento ha validità a partire dall'anno scolastico 2020/2021 e può essere modificato su proposta del Collegio dei docenti e del Consiglio di Istituto anche su proposta delle singole componenti scolastiche e degli Organi collegiali, previa informazione e condivisione da parte della comunità scolastica. Lo stesso è modificato sulla base dell'evoluzione normativa di riferimento, che impone di volta in volta la revisione di una o più sezioni del Regolamento stesso;
4. Il Dirigente scolastico dispone la pubblicazione del presente Regolamento sul sito web istituzionale della Scuola.

Art. 2 - Premessa

1. A seguito dell'emergenza sanitaria da SARS-CoV-2, il D.L. 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, con Legge 6 giugno 2020, n. 41, all'articolo 2, comma 3, stabilisce che il personale docente assicura le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza, utilizzando strumenti informatici o tecnologici a disposizione. **Nel corrente a.s come definito all'art. 1 del DL 111/2021, la didattica è prevista solo ed esclusivamente "in presenza"**. Si attiva la didattica a distanza provvedendo ad organizzare tempi di erogazione, strumenti tecnologici, aiuti per sopperire alle difficoltà delle famiglie secondo le indicazioni impartite dal Dirigente scolastico e nei casi residuali di necessità, come da normativa sopra richiamata,

2. Per Didattica digitale integrata (DDI) si intende la metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, rivolta a tutti gli studenti dell'Istituto Omnicomprensivo di Alanno, come modalità didattica complementare che integra o, in condizioni di emergenza, sostituisce, la tradizionale esperienza di scuola in presenza con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie.

3. La DDI è lo strumento didattico che consente di garantire il diritto all'apprendimento delle studentesse e degli studenti sia in caso di nuovo lockdown, sia in caso di quarantena, isolamento fiduciario di singoli insegnanti, studentesse e studenti, che di interi gruppi classe.

4. La DDI è uno strumento utile anche per integrare i Progetti di istruzione domiciliare quindi per far fronte a particolari esigenze di apprendimento delle studentesse e degli studenti, quali quelle dettate da assenze prolungate per ospedalizzazione e terapie mediche salvavita.

5. La DDI consente di integrare e arricchire la didattica in presenza. In particolare, la DDI è uno strumento utile per

- gli approfondimenti disciplinari e interdisciplinari;
- la personalizzazione dei percorsi e il recupero degli apprendimenti;
- lo sviluppo di competenze disciplinari e personali;
- Il miglioramento dell'efficacia della didattica in rapporto ai diversi stili di apprendimento (sensoriale: visuale, uditivo, verbale o cinestesico, globale-analitico, sistematico-intuitivo, esperienziale, etc.);
- rispondere alle esigenze dettate da bisogni educativi speciali (disabilità, disturbi specifici dell'apprendimento, svantaggio linguistico, etc.).

6. Le attività integrate digitali possono essere distinte in due modalità, sulla base dell'interazione tra insegnante e gruppo di studenti. Le due modalità concorrono in maniera sinergica al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e allo sviluppo delle competenze personali e disciplinari:

Attività sincrone, ovvero svolte con l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. In particolare, sono da considerarsi attività sincrone:

- le videolezioni in diretta, intese come sessioni di comunicazione interattiva audio-video in tempo reale, comprendenti anche la verifica orale degli apprendimenti;
- lo svolgimento di compiti quali la realizzazione di elaborati digitali o la risposta a test più o meno strutturati con il monitoraggio in tempo reale da parte dell'insegnante, ad esempio utilizzando applicazioni digitali (es. google form) e/o Google Documenti.

Attività asincrone, ovvero senza l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. Sono da considerarsi attività asincrone le attività strutturate e documentabili, svolte con l'ausilio di strumenti digitali, quali:

- L'attività di approfondimento individuale o di gruppo con l'ausilio di materiale didattico digitale fornito o indicato dall'insegnante;
- La visione di videolezioni, documentari o altro materiale video predisposto o indicato dall'insegnante;
- Esercitazioni, risoluzione di problemi, produzione di relazioni e rielaborazioni in forma scritta/multimediale o realizzazione di artefatti digitali nell'ambito di un project work.

Pertanto, non rientra tra le AID (Attività Integrate Digitali) asincrone la normale attività di studio autonomo dei contenuti disciplinari da parte delle studentesse e degli studenti, ma le AID asincrone vanno intese come attività di insegnamento-apprendimento strutturate e documentabili che prevedono lo svolgimento autonomo da parte delle studentesse e degli studenti di compiti precisi assegnati di volta in volta, anche su base plurisettimanale o diversificati per piccoli gruppi.

7. Le unità di apprendimento online possono anche essere svolte in modalità mista, ovvero alternando momenti di didattica sincrona con momenti di didattica asincrona anche nell'ambito della stessa lezione. Combinando opportunamente la didattica sincrona con la didattica asincrona è possibile realizzare esperienze di apprendimento significative ed efficaci in modalità capovolta o Episodi di Apprendimento Situato (EAS), con una prima fase di presentazione/consegna, una fase di confronto/produzione autonoma o in piccoli gruppi e un'ultima fase plenaria di verifica/restituzione.

8. La progettazione della DDI deve tenere conto del contesto e assicurare la sostenibilità delle attività proposte, un adeguato equilibrio tra le AID sincrone e asincrone, nonché un generale livello di inclusività nei confronti degli eventuali bisogni educativi speciali, evitando che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione online di quanto solitamente viene svolto in presenza. Il materiale didattico fornito agli studenti deve inoltre tenere conto dei diversi stili di apprendimento e degli eventuali strumenti compensativi da impiegare, come stabilito nei Piani didattici personalizzati, nell'ambito della didattica speciale.

9. La proposta della DDI deve inserirsi in una cornice pedagogica e metodologica condivisa che promuova l'autonomia e il senso di responsabilità delle studentesse e degli studenti, e garantisca omogeneità all'offerta formativa dell'istituzione scolastica, nel rispetto dei traguardi di apprendimento fissati dalle Linee guida e dalle Indicazioni nazionali per i diversi percorsi di studio, e degli obiettivi specifici di apprendimento individuati nel Curricolo d'istituto.

10. I docenti per le attività di sostegno concorrono, in stretta correlazione con i colleghi, allo sviluppo delle unità di apprendimento per la classe curando l'interazione tra gli insegnanti e tutte le studentesse e gli studenti, sia in presenza che attraverso la DDI, mettendo a punto materiale individualizzato o personalizzato da far fruire alla studentessa o allo studente con disabilità in accordo con quanto stabilito nel Piano educativo individualizzato.

11. L'Animatore digitale e i docenti del Team di innovazione digitale garantiscono il necessario sostegno alla DDI, progettando e realizzando

- attività di formazione interna e supporto rivolte al personale scolastico docente e non docente, anche attraverso la creazione e/o la condivisione di guide e tutorial in formato digitale e la definizione di procedure per la corretta conservazione e/o la condivisione di atti amministrativi e dei prodotti delle attività collegiali, dei gruppi di lavoro e della stessa

attività didattica;

- attività di alfabetizzazione digitale rivolte alle studentesse e agli studenti dell'Istituto, anche attraverso il coinvolgimento di quelli più esperti, finalizzate all'acquisizione delle abilità di base per l'utilizzo degli strumenti digitali e, in particolare, delle piattaforme in dotazione alla Scuola per le attività didattiche. Sarà valutata anche la possibilità di realizzare attività informative destinate ai genitori degli alunni.

Art. 3 - Piattaforme digitali in dotazione e loro utilizzo

1. Le piattaforme digitali istituzionali in dotazione all'Istituto sono

- il Registro elettronico Argo (Scuolanext) che consente di gestire il giornale di classe, il giornale dell'insegnante, la didattica (argomenti svolti, le valutazioni, l'inserimento delle programmazioni), la bacheca delle comunicazioni, gli orari, gli scrutini e altri servizi correlati;
- la Google Suite for Education (o GSuite), fornita gratuitamente da Google a tutti gli istituti scolastici con la possibilità di gestire fino a 10.000 account utente. La GSuite in dotazione all'Istituto è associata al dominio della scuola e comprende un insieme di applicazioni sviluppate direttamente da Google, quali Gmail, Drive, Calendar, Documenti, Fogli, Presentazioni, Moduli, Hangouts Meet, Classroom, o sviluppate da terzi e integrabili nell'ambiente, alcune delle quali particolarmente utili in ambito didattico;
- lo strumento di videoconferenza Zoom, il cui utilizzo, in relazione a quanto avvenuto negli anni precedenti, ha consentito una maggiore accessibilità al servizio da parte sia dei docenti che degli studenti, considerando anche il fatto che l'utenza dell'Istituto è principalmente collocata in una zona rurale non ancora adeguatamente coperta dalla banda larga.

Ciascun docente, nell'ambito della DDI, può comunque integrare l'uso delle piattaforme istituzionali con altre applicazioni web che consentano di documentare le attività svolte, sulla base delle specifiche esigenze di apprendimento delle studentesse e degli studenti.

2. Nell'ambito delle attività didattiche in modalità sincrona e asincrona, gli insegnanti firmano il Registro di classe in corrispondenza delle ore di lezione svolte come da orario settimanale delle lezioni della classe. Nelle note l'insegnante specifica l'argomento trattato e/o l'attività svolta.

3. L'amministratore (Admin) crea per ciascuna classe un corso su Google Classroom da denominare come segue: *Classe Sezione Ordine di scuola Plesso di riferimento anno scolastico* - come ambiente digitale di riferimento per la gestione delle attività didattiche sincrone ed asincrone. L'insegnante coordinatore di classe (o altro docente per l'Infanzia e la Primaria) invita al corso tutte le studentesse e gli studenti della classe e i relativi docenti, utilizzando gli indirizzi email di ciascuno che sono così costituiti (nome.cognome@omnicomprensivoalanno.edu.it).

Art. 4 - Quadri orari settimanali e organizzazione della DDI

1. Nel caso di attività digitale complementare a quella in presenza, il gruppo che segue l'attività a distanza rispetta per intero l'orario di lavoro della classe salvo che la pianificazione di una diversa scansione temporale della didattica, tra alunni in presenza e a distanza, non trovi la propria ragion d'essere in motivazioni legate alla specificità della metodologia in uso.

2. Nel caso sia necessario attuare l'attività didattica interamente in modalità a distanza, ad esempio in caso di nuovo lockdown o di misure di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 che interessano per intero uno o più gruppi classe, la programmazione delle attività didattiche in

modalità sincrona segue un quadro orario settimanale delle lezioni stabilito con determina del Dirigente scolastico, che si struttura sul quadro orario specifico per ciascun ordine di scuola.

3. In tal caso, ciascun insegnante completerà il proprio monte ore disciplinare attraverso attività asincrone previste nel quadro orario delle lezioni giornaliere per ciascuna classe e/o in modo organizzato e coordinato con i colleghi del Consiglio di classe, Il monte ore disciplinare non comprende l'attività di studio autonomo della disciplina normalmente richiesto alla studentessa o allo studente al di fuori delle attività didattiche asincrone.

4. I docenti con orario a distanza inferiore a quello da esplicitare in presenza, potranno completare il proprio orario di lavoro anche con percorsi di recupero, consolidamento, potenziamento, in compresenza per suddivisione della classe in sottogruppi, in attività pomeridiane a supporto degli studenti con BES e/o a gruppi di studenti che necessitano di recupero/consolidamento/potenziamento, per progetti di Ed. Civica o altre UDA pluri-multi disciplinare per ogni altra iniziativa condivisa e funzionale alla classe di riferimento. Tali attività saranno calendarizzate in orario.

5. Sarà cura dell'insegnante coordinatore di classe monitorare il carico di lavoro assegnato agli studenti tra attività sincrone/asincrone e online/offline, in particolare le possibili sovrapposizioni di verifiche o di termini di consegna di attività didattiche di diverse discipline.

6. Nell'assicurare il fondamentale diritto all'istruzione, la programmazione delle attività sia in modalità sincrona che asincrona seguirà l'orario settimanale delle lezioni stabilito in presenza, nel rispetto dei vigenti ordinamenti scolastici.

In caso di necessità saranno garantite solo ore di lezione sincrona secondo i quadri orari minimi assicurati, riferiti ai diversi ordini di scuola; le ore non svolte saranno successivamente recuperate, poichè il tempo scuola ordinamentale così come quello di docenza non possono essere decurtati:

Scuola dell'Infanzia

Unità di apprendimento	Gruppi/sezione	Modalità
Unità di apprendimento relative ai diversi campi di esperienza	3 ora a settimana per gruppo	Videoconferenza
	1 volta a settimana	whatsapp

Scuola Primaria

Discipline	Classe prima	Classe seconda	Classe terza	Classe quarta	Classe quinta
Italiano Arte e immagine	4	5	5	5	5
Inglese	1	1	2	2	2
Storia Geografia Musica	1	2	2	2	2
Matematica Scienze Tecnologia Ed. Fisica	3	5	5	5	5
Religione	1	1	1	1	1
Totale	10	14	15	15	15

Scuola Secondaria di Primo Grado (19/20 ore settimanali)

Disciplina	Classe prima	Classe seconda	Classe terza
Italiano	4	4	4
Inglese	2	2	3
Spagnolo	2	2	2
Storia	1	1	1
Geografia	1	1	1
Matematica	3	3	3
Scienze	1	1	1
Tecnologia	1	1	1
Musica	1	1	1
Arte	1	1	1
Corpo Movimento Sport	1	1	1
Religione	1	1	1
Totale	19	19	20

Ita Alanno

Per le classi 1[^]/2[^]/3[^] l'orario è fissato a 22 ore settimanali, per le classi 4[^] a 23 ore settimanali mentre per le classi 5[^] a 25 ore settimanali.

Disciplina	Classe prima	classe seconda	classe terza PT	Classe terza GAVE	classe quarta PT	classe quarta GA	classe quinta PT	classe quinta GA	classe quinta VE
Italiano	3	3	3	3	3	3	3	3	3
Storia	1	1	1	1	2	1	2	2	2
Inglese	2	2	2	2	2	2	2	2	2
Matematica	4	4	2	2	2	3	3	3	3
Scienza della terra	1								
Geografia	1								
Fisica	2	2							
Tecn.Rappres	2	2							

entazioni grafiche									
Diritto	1	1							
Informatica	1								
Scienze e tecnol. applicate		2							
Biologia applicata		1							
Complementi matematica						1			
BT Agrarie				1	2	1	2		
Genio rurale			3	2	1	2		1	
Enologia									3
Viticoltura									3
Gestione ambiente							2	4	1
Estimo			2	2	1	2	1	1	1
Biotechn. Vitivinicole									3
Chimica/ Trasformazioni e dei prodotti	2	2	2	2	3	1		2	
Produzione vegetale			4	4	3	3	3	3	
Produzione animale			1	1	2	2	2	2	2
Religione	1	1	1	1	1	1	1	1	1
Scienze motorie	1	1	1	1	1	1	1	1	1
Totale	22	22	22	22	23	23	25	25	25

Ipa Cepagatti

Disciplina	Classe Prima	Classe Quinta
Italiano	3	3
Storia	1	1

Geografia	1	
Scienze motorie	1	1
Inglese	2	2
Diritto ed economia	1	
Chimica	1	
Sc. della terra Biologia	1	
TIC	1	
Ecologia e Pedologia	3	
Laboratorio SC. INTEG.	3	
Val. Att. Prod.		2
Economia agraria		2
Matematica	3	2
Tec. All. Veg.		3
Agronomia		2
Sociologia rurale	-	3
Religione	1	1
Economia dei mercati	-	1
Totale	22	23

Art. 5 – Modalità di svolgimento delle attività sincrone

1. Nel caso di videolezioni rivolte all'intero gruppo classe e/o programmate nell'ambito dell'orario settimanale, l'insegnante avvierà direttamente la videolezione utilizzando Google Meet all'interno di Google Classroom in modo da rendere più semplice e veloce l'accesso al meeting delle studentesse e degli studenti. Per i motivi sopra esplicitati, l'insegnante potrà utilizzare anche Zoom.

2. Nel caso di videolezioni individuali o per piccoli gruppi, o altre attività didattiche in videoconferenza (incontri con esperti, etc.), l'insegnante potrà inviare l'invito al meeting su Google Meet creando un nuovo evento sul proprio Google Calendar, specificando che si tratta di una videoconferenza con Google Meet e invitando a partecipare le studentesse, gli studenti e gli altri soggetti interessati tramite il loro indirizzo email individuale o di gruppo. Le videoconferenze possono essere realizzate anche utilizzando l'applicazione Zoom, anch'essa supportata all'interno di Google Calendar.

Nel caso di utilizzo di Zoom, oltre all'invito tramite google calendar, gli insegnanti potranno comunicare le credenziali di accesso alla videoconferenza anche per il tramite di Classroom.

3. All'inizio del meeting, l'insegnante avrà cura di rilevare la presenza delle studentesse e degli studenti e le eventuali assenze. L'assenza alle videolezioni programmate da orario settimanale deve essere giustificata alla stregua delle assenze dalle lezioni in presenza.

4. Durante lo svolgimento delle videolezioni alle studentesse e agli studenti è richiesto il rispetto delle seguenti regole:

- accedere al meeting con puntualità, secondo quanto stabilito dall'orario settimanale delle videolezioni o dall'insegnante. Il link di accesso al meeting è strettamente riservato, pertanto è fatto divieto a ciascuno di dividerlo con soggetti esterni alla classe o all'Istituto;
- in caso di ingresso in ritardo, non interrompere l'attività in corso. I saluti iniziali possono essere scambiati velocemente sulla chat;
- partecipare ordinatamente al meeting. Le richieste di parola sono rivolte all'insegnante sulla chat o utilizzando gli strumenti di prenotazione disponibili sulla piattaforma (alzata di mano, emoticon, etc.);
- partecipare al meeting con la videocamera attivata che inquadra la studentessa o lo studente stesso in primo piano, in un ambiente adatto all'apprendimento e possibilmente privo di rumori di fondo, con un abbigliamento adeguato e provvisti del materiale necessario per lo svolgimento dell'attività;

Come precisato nel documento del MI "Didattica Digitale Integrata e tutela della privacy: indicazioni generali" ***"nel contesto della didattica digitale, l'utilizzo della webcam durante le sessioni educative costituisce la modalità più immediata attraverso la quale il docente può verificare se l'alunno segue la lezione". E' vivamente consigliata, pertanto, la partecipazione al meeting rendendosi visibili a tutti.*** Solo in caso di debole connessione o di esigenze particolari occasionali e non continuative, espresse dalla studentessa o dallo studente all'insegnante prima dell'inizio della sessione, può essere autorizzato l'oscuramento. Anche l'ambiente circostante può essere sfocato oppure oscurato utilizzando una foto, un poster, un'immagine come sfondo.

In caso di comportamenti inadeguati, irriverenti, poco consoni alle circostanze, dopo un primo richiamo verbale, seguirà un secondo richiamo questa volta scritto sul registro di classe quale nota disciplinare. Successivamente sarà convocato il genitore per le determinazioni del caso e se necessario si procederà con ammonizione scritta fino ad applicare la sanzione dell'allontanamento dalla classe. Ad ogni modo, se necessario e a causa di disturbo ed interruzione in modo provocatorio della lezione, il docente può escludere dalla videolezione lo studente e l'assenza dovrà essere giustificata.

Per le infrazioni e le relative sanzioni, si rimanda al Regolamento di Disciplina degli studenti.

Art. 6 - Modalità di svolgimento delle attività asincrone

1. Gli insegnanti progettano e realizzano in autonomia, ma coordinandosi con i colleghi del Consiglio di classe, le attività didattiche in modalità asincrona anche su base plurisettimanale.

2. Gli insegnanti utilizzano Google Classroom come piattaforma di riferimento per gestire gli apprendimenti a distanza all'interno del gruppo classe o per piccoli gruppi. Google Classroom consente di creare e gestire i compiti, le valutazioni formative e i feedback dell'insegnante, tenere traccia dei materiali e dei lavori del singolo corso, programmare le videolezioni con Google Meet, condividere le risorse e interagire nello stream o via mail.

3. Google Classroom utilizza Google Drive come sistema cloud per il tracciamento e la gestione automatica dei materiali didattici e dei compiti, i quali sono conservati in un repository per essere riutilizzati in contesti diversi. Tramite Google Drive è possibile creare e condividere contenuti digitali con le applicazioni collegate, sia incluse nella GSuite, sia prodotte da terzi e rese disponibili sull'intero dominio @omnicomprensivoalanno.edu.it.

4. Tutte le attività svolte in modalità asincrona devono essere documentabili e, in fase di progettazione delle stesse, va stimato l'impegno orario richiesto alle studentesse e agli studenti ai fini della corretta restituzione del monte ore disciplinare complessivo.

5. Gli insegnanti progettano e realizzano le attività didattiche asincrone in maniera integrata e sinergica rispetto alle altre modalità didattiche a distanza e in presenza sulla base degli obiettivi di apprendimento individuati nella programmazione disciplinare, ponendo particolare attenzione all'aspetto relazionale del dialogo educativo, alla sua continuità, alla condivisione degli obiettivi con le studentesse e gli studenti, alla personalizzazione dei percorsi di apprendimento e alla costruzione di significati.

Art. 7 - Modalità di svolgimento delle attività miste

1. Potranno essere alternati momenti di didattica sincrona con momenti di didattica asincrona anche nell'ambito della stessa lezione. E' possibile infatti realizzare esperienze di apprendimento significative ed efficaci in modalità capovolta o episodi di apprendimento situato con un primo momento di presentazione/consegna, una fase di confronto/produzione autonoma in piccoli gruppi e una fase conclusiva in plenaria per la verifica/restituzione.

Art. 8 – Aspetti disciplinari relativi all'utilizzo degli strumenti digitali

1. Google Meet e, più in generale, Google Suite for Education, possiede un sistema di controllo molto efficace e puntuale che permette all'amministratore di sistema di verificare quotidianamente i cosiddetti log di accesso alla piattaforma. È possibile monitorare, in tempo reale, le sessioni di videoconferenza aperte, l'orario di inizio/termine della singola sessione, i partecipanti che hanno avuto accesso e il loro orario di ingresso e uscita. La piattaforma è quindi in grado di segnalare tutti gli eventuali abusi, occorsi prima, durante e dopo ogni sessione di lavoro.

2. Gli account personali sul Registro elettronico e sulla Google Suite for Education sono degli account di lavoro o di studio, pertanto è severamente proibito l'utilizzo delle loro applicazioni per motivi che esulano le attività didattiche, la comunicazione istituzionale della Scuola o la corretta e cordiale comunicazione personale o di gruppo tra insegnanti, studentesse e studenti, nel rispetto di ciascun membro della comunità scolastica, della sua privacy e del ruolo svolto.

3. In particolare, è assolutamente vietato diffondere immagini o registrazioni relative alle persone che partecipano alle videolezioni, disturbare lo svolgimento delle stesse, utilizzare gli strumenti digitali per produrre e/o diffondere contenuti osceni o offensivi.

4. Il mancato rispetto di quanto stabilito nel presente Regolamento da parte delle studentesse e degli studenti può portare all'attribuzione di note disciplinari e all'immediata convocazione a colloquio dei genitori, e, nei casi più gravi, all'irrogazione di sanzioni disciplinari con conseguenze sulla valutazione intermedia e finale del comportamento.

5. Per quanto concerne le infrazioni disciplinari e le relative sanzioni da applicare, si rimanda al Regolamento d'Istituto.

6. In linea generale gli studenti sono tenuti ad attenersi alle seguenti regole di comportamento:

- rispettare la puntualità;
- presentarsi provvisti del materiale occorrente in base alla disciplina;
- prestare attenzione e mantenere il silenzio durante i momenti di spiegazione dell'insegnante;
- rispettare il proprio turno per prendere la parola;
- non disturbare in alcun modo la lezione;
- rispettare le ordinarie regole di comportamento già adottate a scuola (es: restare seduti mantenendo una postura corretta, non consumare cibo e non utilizzare funzioni dell'applicazione

per scopi diversi da quelli indicati dal docente, fare interventi consoni ed adeguati all'ambiente di apprendimento, ecc.);

- svolgere puntualmente i compiti assegnati;
- rispettare le consegne del docente;
- non divulgare foto/filmati comunque condivisi durante le videolezioni o caricati sulla bacheca di Argo;
- non comunicare ad altri le credenziali di partecipazione alle videolezioni.

Art. 9 - Percorsi di apprendimento in caso di isolamento fiduciario

1. Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 e della malattia COVID-19, indicate dal Dipartimento di prevenzione territoriale, prevedano l'allontanamento dalle lezioni in presenza di una o più classi, nei giorni successivi prenderanno il via, con apposita determina del Dirigente scolastico, per le classi individuate e per tutta la durata degli effetti del provvedimento, le attività didattiche a distanza in modalità sincrona e asincrona sulla base di un orario settimanale appositamente predisposto dal Dirigente scolastico o, quando possibile, sulla base dell'orario ordinario.

2. Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 e della malattia COVID-19 riguardino singole studentesse, singoli studenti o piccoli gruppi, con apposita determina del Dirigente scolastico, con il coinvolgimento del Consiglio di classe nonché di altri insegnanti sulla base delle disponibilità nell'organico dell'autonomia, sono attivati dei percorsi didattici personalizzati o per piccoli gruppi a distanza, in modalità sincrona e/o asincrona e nel rispetto degli obiettivi di apprendimento stabiliti nel Curricolo d'Istituto, al fine di garantire il diritto all'apprendimento dei soggetti interessati. Il dirigente scolastico potrà garantire agli stessi alunni la frequenza a distanza (classi virtuali) dell'attività scolastica effettuata in presenza dai docenti al resto della classe

3. Al fine di garantire il diritto all'apprendimento delle studentesse e degli studenti considerati in condizioni di fragilità nei confronti del SARS-CoV-2, ovvero esposti a un rischio potenzialmente maggiore nei confronti dell'infezione da COVID-19, con apposita determina del Dirigente scolastico, con il coinvolgimento del Consiglio di classe nonché di altri insegnanti sulla base delle disponibilità nell'organico dell'autonomia, sono attivati dei percorsi didattici personalizzati o per piccoli gruppi a distanza, in modalità sincrona e/o asincrona e nel rispetto degli obiettivi di apprendimento stabiliti nel Curricolo d'Istituto. Il dirigente scolastico potrà garantire agli stessi alunni la frequenza a distanza (classi virtuali) dell'attività scolastica effettuata in presenza dai docenti al resto della classe.

Art. 10 - Attività di insegnamento in caso di quarantena, isolamento domiciliare

1. I docenti sottoposti a misure di quarantena o isolamento domiciliare che non si trovano in stato di malattia certificata dal Medico di Medicina Generale o dai medici del Sistema Sanitario Nazionale garantiscono la prestazione lavorativa attivando per le classi a cui sono assegnati le attività didattiche a distanza in modalità sincrona e asincrona, sulla base di un calendario settimanale appositamente predisposto dal Dirigente scolastico o secondo l'orario ordinario

2. Non è prevista più la possibilità per il personale docente in condizione di fragilità, individuato e sottoposto a sorveglianza sanitaria eccezionale a cura del Medico competente, di garantire la prestazione lavorativa a distanza.

Art. 11 - Metodologie

1. La lezione in videoconferenza agevola il ricorso a metodologie didattiche più centrate sul protagonismo degli alunni, consente la costruzione di percorsi interdisciplinari nonché di capovolgere la struttura della lezione, da momento di semplice trasmissione dei contenuti ad agorà di confronto, di rielaborazione condivisa e di costruzione collettiva della conoscenza. Alcune metodologie si adattano meglio di altre alla didattica digitale integrata: si fa riferimento, ad esempio, alla didattica breve, all'apprendimento cooperativo, alla flipped classroom, al debate quali metodologie fondate sulla costruzione attiva e partecipata del sapere da parte degli alunni che consentono di presentare proposte didattiche che puntano alla costruzione di competenze disciplinari e trasversali, oltre che all'acquisizione di abilità e conoscenze.

2. Scuola dell'Infanzia

Per la scuola dell'infanzia le attività proposte sono strutturate in accordo con le famiglie e ci si avvale inizialmente di semplici messaggi vocali, video che siano da stimolo ad attività ludiche, successivamente si introduce la modalità della videoconferenza, per assicurare una sincronica azione dialogica tra i bambini e le insegnanti.

Saranno condivisi i seguenti materiali:

- video registrati dalle docenti per condividere con i più piccoli un momento di “vicinanza emotiva” attraverso varie strategie didattiche.
- brevi poesie da imparare a memoria con l'aiuto dei genitori per le feste ricorrenti (Natale, festa del papà, Pasqua ecc);
- adesione ad iniziative significative extracurricolare.
- attività grafico-pittoriche e artistiche, con materiali facilmente reperibili in casa, programmate settimanalmente dalle docenti e relative ai temi delle festività, delle ricorrenze, della stagionalità e di approfondimento degli argomenti inerenti il progetto didattico.
- partecipazione a varie iniziative per implementare le attività didattiche.

Si prediligono le ore della mattinata a cadenza settimanale, ma non si escludono contatti pomeridiani qualora i genitori fossero più disponibili a supportare i loro bambini in tale fascia oraria e comunque si terrà conto della coincidenza delle lezioni con fratelli e sorelle che frequentano altri ordini di scuola, ai quali va sempre assicurata la priorità.

Mediante le piattaforme Zoom o Meet è possibile assicurare contatti diretti con i bambini, alla presenza dei genitori con i quali scambiare anche materiale didattico di supporto.

Sono possibili contatti diretti in videochiamata per alunni BES o con particolari esigenze, che necessitano di tale modalità.

Il docente organizza le attività o il materiale da inviare ai genitori tenendo conto dell'età dei bambini e nel rispetto della disponibilità delle famiglie nel gestire gli impegni giornalieri.

3. Scuola Primaria

Per la scuola primaria le proposte didattiche dei docenti devono consentire agli alunni di operare in autonomia allo scopo anche di ridurre le incombenze a carico delle famiglie. I docenti condivideranno i seguenti materiali:

- file di testo, pdf, immagini;
- lezioni “ragionate” con riscontro del lavoro svolto a casa mediante correzione individuale e collettiva;
- link a video;
- test, quiz, compiti;
- link a giochi e attività online;

- richiesta di realizzazione di disegni per aderire all'iniziativa "Andrà tutto bene"
- ogni altro materiale che si riterrà utile ai fini dell'implementazione delle attività didattiche.

L'utilizzo dei meeting in piattaforma per videoconferenza avranno come finalità principale quella di mantenere i rapporti interpersonali tra bambini e con i docenti per alleviare il disagio di una routine quotidiana totalmente modificata.

Ogni team docente organizza e pianifica videolezioni settimanali, per un numero definito di ore per ciascuna classe, anche concordando con le rappresentanti dei genitori i giorni e gli orari resi disponibili, considerati gli impegni scolastici e non, di tutti i componenti del nucleo familiare.

L'orario sarà pubblicato sul sito web della scuola.

Il docente:

- organizza le attività o il materiale da inviare agli alunni, tenendo conto dell'età dei bambini e nel rispetto del disagio delle famiglie nel gestire gli impegni giornalieri;
- predispone e inserisce sulla Bacheca di Argo attività e compiti;
- pianifica e organizza le videoconferenze informando il più possibile le famiglie dei tempi e delle modalità degli incontri "virtuali" (data, orario, docenti e discipline coinvolte, attività da svolgere e materiale da predisporre da parte dell'alunno)

3. Scuola Secondaria di Primo Grado

Per la scuola secondaria di primo e secondo grado è necessario un raccordo dei docenti dei vari consigli di classe per evitare un sovraccarico di lavoro e, inoltre, bisogna bilanciare le attività a distanza (in modalità sincrona e asincrona, quali videoconferenze e uso di classi virtuali) con le attività di studio autonomo. I docenti condivideranno per mezzo delle piattaforme esplicitate i seguenti materiali:

- file di testo, pdf, immagini;
- video o link a video;
- test, quiz, compiti;
- link a giochi e attività online;
- ogni altro materiale che si riterrà utile ai fini dell'implementazione delle attività didattiche.

Le attività didattiche si terranno nel rispetto di un Calendario delle attività didattiche a distanza che è pubblicato sul sito web della scuola. All'interno del calendario sono specificate le attività che richiedono l'uso di strumenti sincroni da quelle che prevedono l'uso degli strumenti asincroni.

4. Ita di Alanno e Ipa di Villareia di Cepagatti

Per l'istituto tecnico e per il professionale, in cui la didattica dovrebbe essere prettamente laboratoriale, il digitale è utilizzato per simulare contenuti teorici propedeutici da correlare poi ad attività tecnico pratiche. Fondamentale sarà ad esempio, l'uso di video in rete per dimostrazioni scientifiche nelle materie di indirizzo.

I docenti condivideranno per mezzo delle piattaforme esplicitate i seguenti materiali:

- file di testo, pdf, immagini;
- video o link a video;
- test, quiz, compiti;
- link a giochi e attività online;
- ogni altro materiale che si riterrà utile ai fini dell'implementazione delle attività didattiche.

Le attività didattiche si terranno nel rispetto di un Calendario delle attività didattiche a distanza che è pubblicato sul sito web della scuola. All'interno del calendario sono specificate le attività che richiedono l'uso di strumenti sincroni, ma non si esclude l'uso degli strumenti asincroni come successivamente descritti.

Art. 12 - Valutazione e verifica degli apprendimenti

1. La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI segue gli stessi criteri della valutazione degli apprendimenti realizzati in presenza. In particolare, sono distinte le valutazioni formative svolte dagli insegnanti in itinere, anche attraverso semplici feedback orali o scritti, le valutazioni sommative al termine di uno o più moduli didattici o unità di apprendimento, e le valutazioni intermedie e finali sommative realizzate in sede di scrutinio.

2. L'insegnante riporta sul Registro elettronico gli esiti delle verifiche degli apprendimenti svolte nell'ambito della DDI con le stesse modalità delle verifiche svolte in presenza..

3. La valutazione è condotta utilizzando le rubriche di valutazione elaborate dai docenti, approvate dal Collegio e riportate nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa, sulla base dell'acquisizione delle conoscenze e delle abilità individuate con gli obiettivi specifici di apprendimento, nonché dello sviluppo delle competenze personali e disciplinari, e tenendo conto delle eventuali difficoltà oggettive e personali, e del grado di maturazione personale raggiunto.

4. Ai consigli di classe e ai singoli docenti è demandato il compito di individuare gli strumenti per la verifica degli apprendimenti inerenti alle metodologie utilizzate. Si ritiene che qualsiasi modalità di verifica di una attività svolta in DDI non possa portare alla produzione di materiali cartacei, salvo particolari esigenze correlate a singole discipline o a particolari bisogni degli alunni. I docenti avranno cura di salvare gli elaborati degli alunni medesimi e di avviarli alla conservazione all'interno degli strumenti di repository a ciò dedicati dall'istituzione scolastica.

5. Per quanto concerne gli strumenti e le modalità di valutazione si rimanda a quanto contenuto nelle progettazioni dei docenti sottolineando, tuttavia, che saranno privilegiate le prove strutturate (es. vero/falso, scelta multipla, corrispondenze, completamento), i compiti a tempo, prove semistrutturate (es. domande strutturate, saggi brevi, prove orali). Ciascun docente, secondo la didattica messa in campo, potrà scegliere la tipologia di verifica, tra quelle di tipo sincrono e quelle di tipo asincrono.

6. Per la **modalità sincrona** si possono prevedere:

- verifiche orali con attenzione alla capacità di sostenere un discorso in un contesto comunicativo e alla correttezza dei contenuti con collegamento uno a uno, a piccoli gruppi o con tutta la classe che partecipa alla riunione, con esposizione autonoma di argomenti a seguito di attività di ricerca personale o approfondimenti
- verifiche scritte con attenzione ai contenuti, alla correttezza e alla personalizzazione
 - esposizione autonoma di argomenti a seguito di attività di ricerca personale o approfondimenti;
 - compiti a tempo su piattaforma individuata (classroom);
 - saggi, relazioni, commenti, produzione di testi anche "aumentati", con collegamenti ipertestuali;
 - mappe strutturate che riproducono le connessioni del processo di apprendimento, i percorsi mentali messi in atto;
 - esperimenti e relazioni di laboratorio;
 - relazione di laboratorio su esperimenti virtuali proposti in video.

7. Per la **modalità asincrona** si possono prevedere:

- consegna di svolgimento di un prodotto scritto, grafico o scritto-grafico o di una relazione anche di tipo scientifico
- consegna di svolgimento di un prodotto scritto che sarà poi approfondito in sincrono (ragione di scelte, affermazioni, percorsi svilregistrazione del proprio schermo mentre si svolge l'esercizio o l'esperimento, con verbalizzazione delle operazioni svolte
- relazione successiva ad una spiegazione, esperimento ecc.

8. Si terranno in debita considerazione il metodo e l'organizzazione del lavoro, la partecipazione, l'impegno e la responsabilità, la puntualità e la collaborazione, l'interazione e la comunicazione, ogni utile competenza rilevabile (es. utilizzare dati, interpretare, dedurre, analizzare, sintetizzare).

9. Nella valutazione del comportamento è necessario considerare l'intera vita scolastica dell'allievo, comprendendo il comportamento nei PCTO ("percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento" e nella DaD).

10. Tutti gli studenti devono avere un congruo numero di valutazioni (voto) relative al periodo di didattica a distanza (a cui si aggiungeranno valutazioni precedenti) e riferite alle prove a distanza (attività didattiche a distanza e osservazione di competenza) per ogni disciplina.

Art. 13 - Alunni con bisogni educativi speciali

1. Particolare attenzione va dedicata alla presenza di alunni in possesso di diagnosi rilasciata ai sensi della Legge 170/2010 e di alunni non certificati, ma riconosciuti con Bisogni educativi speciali dal team docenti e dal consiglio di classe, per i quali si fa riferimento ai rispettivi Piani Didattici Personalizzati. Per questi alunni è quanto mai necessario che il team docenti o il consiglio di classe concordino il carico di lavoro giornaliero da assegnare e garantiscano la possibilità di registrare e riascoltare le lezioni, essendo note le difficoltà nella gestione dei materiali didattici ordinari nel rispetto della richiamata disciplina di settore e delle indicazioni fornite dal Garante (cfr. Vademecum scuola). Il coinvolgimento degli alunni in parola in attività di DDI complementare dovrà far sì che gli strumenti tecnologici costituisca per essi un reale e concreto beneficio in termini di efficacia della didattica. Le decisioni assunte dovranno essere riportate nel PDP.

2. La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI dalle studentesse e dagli studenti con bisogni educativi speciali è condotta sulla base dei criteri e degli strumenti definiti e concordati nei Piani didattici personalizzati e nei Piani educativi individualizzati.

Art. 14 - Rapporti scuola famiglia

1. Va favorito il necessario rapporto scuola-famiglia attraverso attività formali di informazione e condivisione della proposta progettuale della didattica digitale integrata. È opportuna, oltre alla menzionata tempestiva informazione alle famiglie sugli orari delle attività, per consentire loro la migliore organizzazione, la condivisione degli approcci educativi, finanche di materiali formativi, per supportare il percorso di apprendimento di quegli alunni con particolari fragilità che necessitino, in DDI, dell'affiancamento di un adulto per fruire delle attività proposte. Anche in rinnovate condizioni di emergenza, le istituzioni scolastiche assicurano, comunque, tutte le attività di comunicazione, informazione e relazione con la famiglia previste all'interno del Contratto collettivo nazionale di Lavoro vigente e previsti dalle norme sulla valutazione, avendo cura di esplicitare i canali di comunicazione attraverso cui essi potranno avvenire. Oltre al registro elettronico, saranno

calendarizzati (all'occorrenza) anche incontri scuola famiglia da realizzare in modalità videoconferenza o con helpdesk telefonico secondo quanto indicato dai docenti.

Art. 15 - Formazione

1. La formazione dei docenti rappresenta una leva fondamentale per il miglioramento e per l'innovazione del sistema educativo italiano. Il periodo di emergenza vissuto dalla scuola ha attivato processi di formazione dovuti all'impellente necessità di affrontare l'esperienza della didattica a distanza. È quanto mai opportuno che ciascuna scuola predisponga, all'interno del Piano della formazione del personale, attività che sappiano rispondere alle specifiche esigenze formative. I percorsi formativi a livello di singola istituzione scolastica o di rete di ambito per la formazione potranno incentrarsi sulle seguenti priorità:

- informatica (anche facendo riferimento al DigCompEdu4), con priorità alla formazione sulle piattaforme in uso da parte dell'istituzione scolastica;
- metodologie innovative di insegnamento e ricadute sui processi di apprendimento (didattica breve, apprendimento cooperativo, flipped classroom, debate, project based learning);
- modelli inclusivi per la didattica digitale integrata e per la didattica interdisciplinare;
- gestione della classe e della dimensione emotiva degli alunni;
- privacy, salute e sicurezza sul lavoro nella didattica digitale integrata;
- formazione specifica sulle misure e sui comportamenti da assumere per la tutela della salute personale e della collettività in relazione all'emergenza sanitaria.

Nel corso dell'anno scolastico 2019-20 l'Istituto ha organizzato un corso sull'uso della Gsuite al quale hanno partecipato circa 85 docenti, dando a tutti l'opportunità di apprendere l'uso delle TIC e di sperimentare metodologie ed applicazioni nuove in tempo reale.

2. Per il personale Assistente tecnico impegnato nella predisposizione degli ambienti e delle strumentazioni tecnologiche per un funzionale utilizzo da parte degli alunni e dei docenti, si prevederanno specifiche attività formative, anche organizzate in rete con altre istituzioni scolastiche del territorio, al fine di ottimizzare l'acquisizione o il rafforzamento delle competenze necessarie allo scopo.

Art. 16 - Alunni ricoverati presso strutture ospedaliere o presso la propria abitazione

1. Per gli alunni ricoverati presso le strutture ospedaliere o in cura presso la propria abitazione e frequentanti le scuole carcerarie l'attivazione della didattica digitale integrata, oltre a garantire il diritto all'istruzione, concorre a mitigare lo stato di isolamento sociale e diventa, pertanto, uno degli strumenti più efficaci per rinforzare la relazione. Il Dirigente scolastico attiva ogni necessaria interlocuzione con i diversi attori competenti per definire uno specifico progetto ed individuare gli interventi necessari ad attivare proficuamente la didattica digitale integrata.

Art. 17 – Supporto alle famiglie prive di strumenti digitali

1. Al fine di offrire un supporto alle famiglie prive di strumenti digitali è istituito annualmente un servizio di comodato d'uso gratuito di personal computer e altri dispositivi digitali, nonché di servizi di connettività, per favorire la partecipazione delle studentesse e degli studenti alle attività didattiche a distanza, sulla base di appositi criteri approvati dal Consiglio di Istituto.

Art. 18 – Aspetti riguardanti la privacy

1. Gli insegnanti dell'Istituto sono nominati dal Dirigente scolastico quali incaricati del trattamento dei dati personali delle studentesse, degli studenti e delle loro famiglie ai fini dello svolgimento delle proprie funzioni istituzionali e nel rispetto della normativa vigente.

2. Le studentesse, gli studenti e chi ne esercita la responsabilità genitoriale

- prendono visione dell'Informativa sulla privacy dell'Istituto ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR);
- sottoscrivono il Patto Educativo di Corresponsabilità che comprende impegni specifici per prevenire e contrastare eventuali fenomeni di bullismo e cyber bullismo, e impegni riguardanti la DDI

Art. 19 - Sicurezza

1. Il Dirigente scolastico, in qualità di datore di lavoro, ha il compito di tutelare la salute dei lavoratori attraverso attività di informazione mirata, anche se la prestazione avviene in ambienti di lavoro diversi dai locali scolastici. Pertanto è opportuno che il Dirigente trasmetta ai docenti a vario titolo impegnati nella didattica digitale integrata, nel caso in cui essa sia erogata dal loro domicilio, e al Responsabile dei Lavoratori per la Sicurezza una nota informativa, redatta in collaborazione con il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione, inerente i comportamenti di prevenzione da adottare per ridurre i rischi derivanti dall'esecuzione della prestazione lavorativa al di fuori dell'ambiente scolastico.